

ROMA



Protocollo RC n. 15164/2020

**MEMORIA N. 32 APPROVATA DALLA GIUNTA CAPITOLINA
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

OGGETTO: AMA S.p.A: attività di riconciliazione e definizione delle posizioni creditorie e debitorie con Roma Capitale e verifica della gestione della Tari.

MEMORIA DELLA GIUNTA CAPITOLINA

Oggetto: AMA S.p.A: attività di riconciliazione e definizione delle posizioni creditorie e debitorie con Roma Capitale e verifica della gestione della Tari.

PREMESSO CHE

- Roma Capitale per l'esercizio delle proprie finalità istituzionali partecipa ad una pluralità di enti che assumono diverse forme giuridiche: società di capitali, fondazione, associazione, Azienda Speciale, Istituzione, Mutua Assicuratrice, Consorzio Stradale.
- Sebbene ogni ente costituisca un'entità giuridica a sé stante, il legame con l'Amministrazione Capitolina si manifesta in maniera diversa e differenziata. In alcuni casi vi è una totale partecipazione al capitale e un forte vincolo derivante dalla presenza di un contratto di servizio, come nelle società in house, in altri casi vi è una partecipazione minoritaria al fondo di dotazione e si procede alla nomina solo di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione o organo di gestione equiparata.
- Oltre al rapporto di partecipazione che si manifesta in diverse forme, sono presenti rapporti creditorie e debitorie con i suddetti enti, sorti a vario titolo e che sono in essere da un lasso di tempo più o meno esteso.
- Alcuni crediti e debiti con gli enti partecipati hanno un impatto rilevante in termini quantitativi sia con riferimento agli equilibri di bilancio di Roma Capitale, sia per quello che riguarda la rappresentazione del patrimonio aziendale di ogni singolo ente.
- In particolare i rapporti di debito e credito con AMA S.p.A registrano marcati disallineamenti tra la contabilità della società e quella di Roma Capitale come emerge dalle Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore legale di Ama collegate al progetto di bilancio di esercizio della società al 31/12/2017, approvato dall'Organo Amministrativo con Determinazione n. 6/2020 del 10 febbraio 2020 e inoltrato all'Amministrazione capitolina in versione aggiornata con nota in data 6 marzo 2020 con nota prot. n. 13268;
- E' stato eseguito, nel corso del mese di maggio, sequestro documentale, presso la Società in merito alla modalità di gestione da parte di AMA S.p.A dei proventi della TARI di spettanza di Roma Capitale e della relativa rappresentazione sui bilanci 2015-2016;
- Con D.G.C. n. 42 del 15 marzo 2018 è stata disposta l'internalizzazione della gestione della tassa sui rifiuti (TARI), fissando le tappe del processo di una progressiva revisione

degli assetti gestionali complessivi della TARI, con termine del completamento del processo entro il 31/12/2019

CONSIDERATO CHE

La definizione delle partite creditorie e debitorie tra Roma Capitale ed AMA S.p.A: risulta essere urgente e strategica, considerato che la stessa costituisce una condizione preliminare per consentire al socio Roma Capitale di procedere successivamente all'approvazione dei bilanci della società partecipata e per garantire alla stessa condizioni di continuità aziendale;

Alla luce della recente memoria di Giunta n. 30 del 29 maggio 2020 denominata "*Riconciliazione straordinaria delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti degli Enti partecipati rientranti nel Gruppo Amministrazione pubblica di cui alla D.G.C. n. n.7 del 24 gennaio 2020*" è stato fornito un impulso a tutte le strutture capitoline di procedere alla chiusura del processo di riconciliazione fra Roma Capitale e le sue Società partecipate e per la definizione in tempi contingentati delle partite debitorie e creditorie iscritte ai residui di bilancio di Roma Capitale;

Si ritiene urgente e necessario, sempre in riferimento ai rapporti tra AMA S.p.A: e l'Amministrazione Capitolina, verificare se la gestione della Tari da parte della Società sia stata eseguita in conformità alle leggi ed al mandato ricevuto e se dagli eventuali scostamenti siano derivati danni a Roma Capitale

LA GIUNTA CAPITOLINA

Esprime indirizzo,

- a tutte le Strutture di Roma Capitale che hanno rapporti creditori e debitori in essere con Ama S.p.A, in deroga alle indicazioni di cui alla memoria di Giunta n. 30 del 29 maggio 2020 denominata "*Riconciliazione straordinaria delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti degli Enti partecipati rientranti nel Gruppo Amministrazione pubblica di cui alla D.G.C. n. n.7 del 24 gennaio 2020*" e fermi restando gli altri indirizzi, di concludere, con ogni consentita urgenza, **e comunque non oltre le date sottoriportate**, i procedimenti iscritti fra i residui del bilancio di Roma Capitale e riferiti ad AMA S.p.A., dando priorità ai residui passivi:

- entro il termine del 31 luglio 2020, i procedimenti riferiti a residui con origine in annualità antecedenti al 2010;

- entro il termine del 30 settembre 2020 i procedimenti riferiti a residui con origine in annualità antecedenti al 2019;

- al Direttore Generale, anche avvalendosi delle direzioni delle strutture capitoline competenti *ratione materiae*, di predisporre una documentata e circostanziata relazione sulla gestione della Tari da parte della società partecipata con l'obiettivo di verificare in particolare se l'attività è stata eseguita in conformità al mandato ricevuto ed alle norme di legge e se da eventuali scostamenti rilevati siano derivati danni a carico di Roma Capitale.

L' Assessore

Gianni Lemmetti

Firmato digitalmente da

GIANNI LEMMETTI

CN = LEMMETTI GIANNI
C = IT